

Scheda Informativa di sicurezza del 20/9/2021, revisione 2

Penultima versione 1

Data Penultima versione: 21/04/2020

La presente Scheda non deve essere considerata una scheda di sicurezza ai sensi dell'Articolo 31 del Regolamento REACH 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: GEL IGIENIZZANTE MANI 500 ml – 5000 ml.

Codice commerciale: 81035 – 81077

Codice UFI: JUH7-X7VW-T00U-46Q7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Questo prodotto viene considerato un cosmetico ai sensi del Regolamento 1223/2009 e successive e modifiche e variazioni

Gel Igienizzante per mani

Usi sconsigliati:

Usi non previsti nella Sezione "Usi raccomandati"

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Ferritalia Soc. Coop.

Via Longhin, 71 - 35129 - PADOVA - ITALY

Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601

info@ferritalia.it – www.ferritalia.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 (attivo 24 ore)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

I prodotti cosmetici non devono essere classificati secondo i criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 2, H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

I prodotti cosmetici non devono essere etichettati secondo i criteri del Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

Profumo

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	Etanolo	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01- 2119457610- 43	Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Nota : si rimanda al punto 16 per i testi completi delle indicazioni di pericolo menzionati in questo paragrafo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Provoca grave irritazione oculare
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Etanolo - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

OSHA - TWA(8h): 1900 mg/m³, 1000 ppm - Note: PEL

Glicerina - CAS: 56-81-5

TLV TWA - 10 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

Etanolo - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1884 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Etanolo - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg dw

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg dw

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Fraasi standard di carattere generale:

In casi di utilizzo di dispositivi di protezione individuale di categoria III (Reg. UE 425/2016), a livello nazionale, è obbligatoria l'attività di addestramento.

Prima di scegliere/utilizzare i dispositivi di protezione individuali si raccomanda la consultazione dell'etichetta, della nota informativa e delle scheda tecnica.

Si raccomanda l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nel caso in cui le misure di gestione del rischio gerarchicamente superiori non risultano sufficienti a garantire la sicurezza d'uso.

Fraasi standard in caso di esposizione a molteplici rischi/contaminanti:

In caso di esposizione del lavoratore a molteplici rischi, verificare la compatibilità tecnica tra i dispositivi di protezione individuali adottati ed eseguire una valutazione ergonomica (fit test) anche durante lo svolgimento delle attività lavorative (UNI 11719:2018, riferimento valido solo per gli APVR).

In caso di utilizzo di miscele, per la scelta degli idonei dispositivi di protezione individuale, si consiglia di consultare il fabbricante e di condurre un'analisi di rischio dettagliata sulla base dell'uso svolto;

Si raccomanda di effettuare la regolare manutenzione (UNI 11719:2018, riferimento valido solo per gli APVR) dei dispositivi di protezione individuale in accordo alle indicazioni proposte dal fabbricante nella nota informativa/scheda tecnica.

Si raccomanda l'utilizzo di filtri combinati in caso di concomitante esposizione a polveri/particelle e gas/vapori.

Protezione degli occhi:

Scheda Informativa di sicurezza GEL IGIENIZZANTE MANI



- Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
- Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Gel, incolore	--	--
Odore:	Alcolico	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	Informazione non rilevante
pH:	6	Elettrodo	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	Informazione non rilevante.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	36	--	--
Punto di infiammabilità:	22 °C	ASTM D92	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	Velocità di evaporazione dei componenti non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	Prodotto liquido.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	5,99 KPa	--	Etanolo
Densità dei vapori:	>1	--	Etanolo
Densità relativa:	0.950 g/cm ³	--	--
Idrosolubilità:	Completa	Metodo Interno	--
Solubilità in olio:	Non determinata	--	Informazione non rilevante.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Informazione non rilevante.
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	Il prodotto non è soggetto a decomposizione esotermica.
Viscosità:	2000 cPs	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	Il prodotto non contiene sostanze con gruppi associati a proprietà esplosive.

Proprietà comburenti:	N.A.	--	Il prodotto non contiene sostanze che facciano prevedere una possibile reazione esotermica con combustibili.
-----------------------	------	----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non determinata	--	Informazione non rilevante.
Liposolubilità:	Non determinata	--	Informazione non rilevante.
Conducibilità:	Non determinata	--	Informazione non rilevante.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinata	--	Informazione non rilevante.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
GEL IGIENIZZANTE MANI
 - a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - g) tossicità per la riproduzione

- Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
- Etanolo - CAS: 64-17-5
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 mg/l - Durata: 4h
- Glicerina - CAS: 56-81-5
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 12600 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 18700 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
GEL IGIENIZZANTE MANI
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Etanolo - CAS: 64-17-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13000 mg/l - Durata h: 96
- Glicerina - CAS: 56-81-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 5000 mg/l - Durata h: 24
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1170
IATA-UN Number: 1170
IMDG-UN Number: 1170
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: ETANOLO (ALCOL ETILICO)
IATA-Shipping Name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL)
IMDG-Shipping Name: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 144 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 353
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 364
IATA-S.P.: A3 A58 A180
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-D
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Composti Organici Volatili - COV = 48.45 %

Composti Organici Volatili - COV = 484.50 g/Kg

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 25.42

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004 II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

Riferimenti normativi sui DPI:

Categorizzazione dei DPI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/425 (I, II e III categoria);

D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, Art. 34 – 35 – Capo II – Titolo III;

DM 2.05.2001 - Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale;

UNI EN ISO 374:2016 (1 e 2)(I guanti per la protezione contro gli agenti chimici);

UNI EN 388:2019 Guanti di protezione contro rischi meccanici;

UNI EN 16523-1:2019 (Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici (sostituisce UNI EN ISO 374-3));

Linee guida per la valutazione del rischio da esposizione ad Agenti Chimici Pericolosi e ad Agenti Cancerogeni e Mutageni (ISPRA 73-11);

La norma UNI EN 529 (Raccomandazioni per la selezione, utilizzo e manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie);

UNI 11718 del giugno 2018 Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione della UNI EN 529:2006;

UNI EN 11719:2018 Guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in applicazione alla UNI EN 529:2006;

UNI EN 14387:2008 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati - Requisiti, prove, marcatura UNI 11719:2018: guida alla scelta, all'uso e alla manutenzione degli APVR [1];

UNI EN 136 Maschere intere;

UNI EN 140 Semimaschere;

UNI EN 141 Filtri antigas e combinati;

UNI EN 143 Filtri antipolvere UNI EN 149 Facciali filtranti antipolvere UNI;

UNI EN 405 Facciali filtranti antigas o antigas e antipolvere dotati di valvole;

Scheda Informativa di sicurezza GEL IGIENIZZANTE MANI



UNI EN 149:2009 Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura;
UNI EN 13034:2009 Titolo : Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi;
UNI EN ISO 13688:2013 Indumenti di protezione - Requisiti generali.
UNI EN 166:2004 Protezione personale degli occhi - Specifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non applicabile

Altre informazioni regolamentari riguardanti la sostanza o la miscela:
regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.
regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117/CEE (3), se la sostanza o la miscela è soggetta al regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009,

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Corsi di formazione:

I lavoratori hanno frequentato con profitto i Corsi di formazione Base e Specifici sulla sicurezza allo scopo di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Altri Regolamenti:

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)